



L'ALLENATORE LAGUNARE

«Rimpianti? Per le due occasioni avute da Modolo e da Vrioni, e per un attimo di distrazione nel quale ci hanno punito»



Mercoledì 13 Febbraio 2019
www.gazzettino.it



SFORTUNA La grande occasione avuta da Vrioni, parata d'istinto da Vigorito



(Fotoattualità)

Decimo sigillo e il Marano ora è terzo

TERZA VENEZIA

Vittoria numero dieci per il Marchi Marano Veneziano che aggancia il terzo posto. Nel quarto turno di ritorno con i gol di Rizzo e Atzeni, infatti, i rivieraschi passano in casa della Saccisica, sorpassano lo Sporting 2017 (fermo a reti bianche sul campo del Legnaro penultimo) e agganciano lo Sporting Noventa. In vetta continua a fare corsa a sé il San Martino Pianiga ma il Vigonovo Tombelle tiene testa cedendo solo di misura, il Vetrego ne approfitta e con Mazzarella piega il Pegolotte brindando alla sua prima vittoria del 2019. La Muranese ultima della classe muove la classifica ottenendo il suo terzo punto, il secondo casalingo ai Bacini, bloccando (come già all'andata in trasferta) l'Ambrosiana Sambruson. I risultati del 10 febbraio: Amatori Legnaro-Sporting 2017 0-0, Caminese-Città di Venezia 4-1. La Saccisica-Marchi Marano Veneziano 1-2, Muranese-Ambrosiana Sambruson 0-0, San Martino Saonara-Vigonovo Tombelle 1-0, Vetrego-Pegolotte 1-0, ha riposato Sporting Noventa. La classifica dopo 17 giornate: San Martino Saonara 41, Caminese 34, Marchi Marano e Sporting Noventa 30, Sporting 2017 29, Vigonovo Tombelle 24, Vetrego 22, La Saccisica 21, Pegolotte e Ambrosiana Sambruson 16, Città di Venezia 9 (-1), Amatori Legnaro 8, Muranese 3. (m.del.)

ZENGA: «ABBIAMO GIOCATO BENE CONTENTO DI QUEL CHE HO VISTO»

► Il tecnico del Venezia commenta con entusiasmo il pari con il Lecce, «Che si giocherà la A sino alla fine»

► «Ora prepariamo la trasferta di Livorno del 24 quando rientreranno Di Mariano e Domizzi»

CALCIO SERIE B

Più che il punto, certamente utile, a confortare del Venezia è stata soprattutto la buona prestazione al cospetto della quarta forza della Serie B.

Un 1-1 col Lecce per raggiungere quota 26 punti, -4 dai playoff e +6 sui playout, margine di discreta sicurezza alla vigilia di un turno di riposo cui seguirà la sfida salvezza di domenica 24 febbraio in casa di un Livorno (20) in risalita.

Il gol di Citro ha illuso per poco gli aranceroverdi, ripresi dalla "bestia nera" Palombi (4 gol al Venezia nelle ultime tre sfide) ma di sicuro più vicini alla vittoria - sfiorata da Vrioni all'85' a tu per tu con Vigorito -

che alla sconfitta. «La squadra ha giocato bene facendo il suo con grande determinazione e compattezza - il plauso di Walter Zenga - al cospetto di un Lecce che si giocherà la Serie A fino alla fine. Dopo 35' abbiamo cambiato assetto tenendo due punte più alte senza farle rientrare, così siamo ripartiti più facilmente. Abbiamo creato il giusto, sono contento di co-

UNA GIORNATA DI SQUALIFICA PER FACCHIN ESPULSO DALLA PANCHINA PER PROTESTE

sa e come l'hanno fatto i miei ragazzi».

L'importante era ripartire dopo il ko di Benevento. «Se uno allena o gioca a calcio deve anche mettere in preventivo che qualche partita la perde, poi non mi pare che al mio arrivo il Venezia fosse primo - ricorda il penultimo posto il tecnico milanese - quindi vediamo di darci la nostra giusta dimensione. A Benevento abbiamo perso 3-0 con due gol al 91' e al 95', non era stata una disfatta o qualcosa del genere come invece ho letto, però ormai ci ho fatto l'abitudine e non mi interessa neanche più».

Rimpianti per il pareggio-lampo di Palombi? «O magari per le due occasioni avute da Modolo e Vrioni, dispiace

che ci siamo distratti un attimo, forse eravamo troppo in euforia e ci hanno giustamente punito. Il Lecce lamenta un rigore all'87' di Garofalo su Venucci? Se andiamo a vedere tutti gli episodi capitati a noi stiamo qui fino a domani».

Zenga si è poi soffermato su alcune prove individuali. «Fornasier ha disputato una partita di personalità e attenzione, non giocava da tanto ma non ho avuto nessun problema a metterlo perché lo conosco, lo seguivo quando allenavo la Sampdoria che l'aveva prestato al Pescara. Anche Besea è entrato bene, Citro ha fatto una grande gara, Lombardi si è inserito al meglio. Vediamo di preparare bene la trasferta di Livorno, rientreranno Di Mariano e Do-

mizzi dopo le squalifiche, ci sarà Mazan con due settimane in più di allenamenti con noi. Diventa complicato scegliere gli undici ma vedrò di fare pochi danni».

GIUDICE - Il portiere Davide Facchin, espulso dalla panchina al 30' della ripresa del match contro il Lecce per proteste, è stato squalificato per una giornata.

VIAREGGIO - Inserito nel girone 5 della 71. Viareggio Cup il Venezia sfiderà l'Il, 13 e 15 marzo (calendario da definire) i ghanesi del Nania, gli statunitensi dell'Euro Liac New York e il Parma che lo scorso anno vincendo 3-0 ai rigori gli aveva negato la semifinale.

Marco De Lazzari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Porto pareggia, l'allenatore lascia Il Noventa vuol ripartire con grinta

PROMOZIONE

Colpo di scena in riva al Lemene. Mister Giuseppe Pino Vitore ha rassegnato le proprie dimissioni dalla guida dell'imbatutato Portogruaro, all'indomani dell'amaro pareggio conseguito con il Fossalta Piave.

Un risultato che ha comportato l'aggancio al vertice del girone D della Promozione da parte della Prodeco Montello, maturato beffardamente all'ultimo secondo di una partita caratterizzata da uno stillicidio di occasioni mancate. «Mister Vitore ha avanzato dei non ben precisati motivi personali. Non so cosa pensare - ha dichiarato il presidente Andrea Bertolini - nessuno della dirigenza aveva messo

in discussione l'operato del tecnico. Del resto, davanti ad un cammino da squadra imbattuta, non avrebbe avuto senso farlo. Questo era il momento dove tutti avremmo dovuto far quadrato, perché ci stiamo giocando la stagione».

Tuttavia, per certi aspetti, c'era un'aria strana. Alimentata da una pressione esterna diventata sempre più difficile da gestire, della quale le contestazioni di domenica piovute dagli spalti non sono state un esempio. Mettiamoci poi, che la scintilla tra tecnico e squadra non è mai scoccata. «Non so se possano essere bastate le contestazioni di domenica. Qualcuno è andato oltre le righe, ma fa parte del gioco. Quando uno fa l'allenatore deve essere anche superiore a

queste cose. Ripeto, tutto il Diritto era dalla sua parte e con la squadra certe cose erano state chiarite».

Ancora non è stato deciso chi sarà il sostituto. Come sempre succede in questi casi, all'esterno impazza il totoallenatore. Negli ambienti sportivi portogruaresi è circolato il nome di Vini- cino Bisioli, preparatore dei portieri del Torino di De Biase, ex di Thermal Abano e Tamai in Serie D. Non pare, però, che questa candidatura possa avere un seguito. «Ho visto anch'io che stanno circolando tanti nomi. Del resto - ha sottolineato Bertolini - ci sono tanti allenatori che a Portogruaro, con l'organico a disposizione, verrebbero di corsa.

La realtà è che siamo davanti ad una scelta importantissima. Ci stiamo giocando l'intera stagione, quella del centenario, quella al termine della quale vorremmo conseguire il traguardo della promozione in Eccellenza. Di conseguenza, non possiamo sbagliare per alcun motivo. Ci siamo presi qualche giorno di tempo per valutare meglio alcuni profili».

Stante questo stato delle cose, l'allenamento del martedì in preparazione alla sfida esterna contro il pericolante Fontanelle è stato guidato dal vice allenatore Renzo Miolli. Salvo novità dell'ultima ora, l'ex vecchia gloria granata dovrebbe sostenere anche la sessione odierna, con il nuovo tecnico che con molta probabilità potrebbe insediarsi non più tardi di venerdì.

Andrea Ruzza

PROMOZIONE

Per il Noventa cade in un momento delicato il recupero di oggi in casa della Zil Sinistra Piave (Promozione/D). Alle 14.30 i neroverdi sul sintetico di Celarda di Feltre (arbitro Dall'Osto di Schio) vogliono ripartire dopo tre ko di fila, quattro nelle 5 gare disputate nel girone di ritorno. Rinviata il 27 gennaio per l'impraticabilità del campo del Mel, la sfida in caso di vittoria consentirà ai ragazzi di mister Bergamo (27 punti) di risalire a -2 dai playoff, ma i bellunesi essendo penultimi con 15 non possono sbagliare. (m.del.)

Altobello avvicina il vertice

TERZA SAN DONA'

La capolista Casier Dosson frena in bianco a Sindacale e si riaprono i giochi-promozione nel girone del Basso Piave di Terza categoria. L'Altobello Aleardi Barche, infatti, con Pinto, Giordano e il tris di Pitteri travolge il Cesarolo (Barrow) salendo a -3 dalla vetta e con il turno di riposo già scontato. Al Città di Eraclea invece basta Bocca-negra per passare a Torre di Mosto sorpassando in terza piazza un Meolo ora tallonato anche dalla Vigor, capace di rifilare un bel poker (Battistella, Centazzo, Bazzo, Visnadi) a un Lido di Jesolo fuori dai giochi che conta. Goleada anche del Burano che sbanca Villanova con Maurizio Bullo (2), Vidal, Vio e Samuel Polesel, concedendo ai padroni di casa le reti di Macan e Biasotto. Niente da fare infine per il Bissuola (Cortese) ultimo della classe sul campo del Piavon. I risultati della 16. giornata: Altobello Aleardi Barche-Cesarolo 5-1, Piavon-Bissuola 3-1, Sindacale-Casier Dosson 0-0, Torre di Mosto-Città di Eraclea 0-1, Vigor-Lido di Jesolo 4-0, Villanova-Burano 2-5, ha riposato Meolo. La classifica dopo tre turni del girone di ritorno: Casier Dosson 35, Altobello Aleardi Barche 32, Città di Eraclea 31, Meolo 29, Vigor 28, Piavon 23, Villanova 20, Lido di Jesolo 18, Torre di Mosto 14, Sindacale e Burano 13, Cesarolo 11, Bissuola 4. (m.del.)